

BANCA POPOLARE PUGLIA E BASILICATA S.C.P.A.
Via O. Serena, 13 - 70022 ALTAMURA (BA)
Registro delle Imprese di Bari e n. codice fiscale 00604840777

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI - ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci,

il Collegio sindacale fa preliminarmente presente che nel corso del corrente esercizio la composizione dell'organo è variata in conseguenza del deliberato dell'assemblea generale ordinaria della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, tenutasi in modalità telematica il 5 aprile 2020, che ha, tra l'altro, nominato gli organi amministrativo e di controllo della banca per gli esercizi 2020 - 2022.

Sempre in via preliminare, in quanto nel prosieguo di questa relazione, in più punti, vi saranno specifici richiami all'emergenza Covid 19, il Collegio sindacale ricorda con mestizia gli effetti sociali, prima, ed economici, poi, della pandemia conclamatasi dai primi giorni di marzo del 2020; effetti non ancora puntualmente valutabili anche a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria. La Popolare ha prontamente posto in essere attività e strategie finalizzate al contenimento degli effetti negativi conseguenti alla richiamata pandemia.

* * * * *

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.a. (nel prosieguo brevemente la "Società", ovvero la "Banca"), riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è stato approvato dagli Amministratori nella riunione del Consiglio del 10 marzo 2021 e da questi comunicato al Collegio sindacale, in uno con la relazione sulla gestione, la nota integrativa, i prospetti e gli allegati di dettaglio, unitamente alla Dichiarazione non Finanziaria.

Nel corso del 2020, il Collegio sindacale ha svolto le attività allo stesso demandate, nel rispetto delle norme del codice civile, dei Decreti legislativi 385/1993 (TUB), 58/1998 (TUF) e 39/2010 e successive modifiche e/o integrazioni, delle norme statutarie e di quelle emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e di controllo, tenendo altresì in considerazione le norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, e ha vigilato:

- sull'osservanza della legge, dei regolamenti dell'attività bancaria e creditizia e dello Statuto, tenendo altresì conto dei "Principi di comportamento del Collegio sindacale" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza del Collegio, del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- in ordine al bilancio, sugli aspetti di competenza del Collegio.

Di tali attività il Collegio sindacale dà conto con questa relazione che presenta all'Assemblea.

1) RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio di € 205.519, alla cui formazione hanno concorso i componenti positivi e negativi di reddito, anche di natura straordinaria, puntualmente dettagliati nel conto economico e esaurientemente illustrati vuoi nella relazione degli amministratori, vuoi nella nota integrativa, Parte C – Informazione sul Conto Economico.

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, il Bilancio dell'esercizio 2020 presenta:

- un patrimonio netto pari a € 266,7 milioni;
- i fondi propri ai fini di vigilanza pari a € 301,9 milioni;
- i crediti verso la clientela comprensivi della componente titoli valutati al costo ammortizzato pari a € 3.739 milioni;
- la raccolta diretta pari a € 3.524,4 milioni;
- la raccolta indiretta pari a € 2.121 milioni, di cui € 1.507,3 milioni di risparmio gestito;

Con riguardo al Conto Economico, il Bilancio dell'esercizio 2020 presenta:

- un margine di interesse di € 72,3 milioni;
- un margine di intermediazione di € 126,3 milioni;
- rettifiche di valore di € 24,2 milioni;
- costi operativi per € 101,7 milioni comprensivi degli “oneri di sistema” che hanno inciso per € 5,2 milioni;
- un utile ante imposte per € 0,3 milioni, significativamente ridotto rispetto agli € 10,3 milioni dell'esercizio precedente.

La recuperabilità delle imposte anticipate in base alle previsioni dei redditi futuri è stata effettuata sulla scorta dei dati prospettici del Piano Economico Finanziario 2020 - 2029, facente parte del più ampio *probability test* effettuato dalla Direzione Pianificazione della Popolare. Il citato *probability test* è stato condotto dalla struttura coerentemente con le metodologie adottate lo scorso esercizio e, nella sua formulazione, ha tenuto conto dei dati previsionali Prometeia. I dettagli sull'iscrizione in bilancio delle imposte differite sono ampiamente illustrati nella Sezione 10 della Nota Integrativa, alla quale si rinvia.

Tra gli eventi significativi occorsi nel 2020 il Collegio sindacale ricorda:

- La partecipazione della Banca nella startup fintech PayDo attiva, con il servizio Plick, nel settore dell'instant payment. Servizio questo integrato nella piattaforma di internet banking privati ed aziende e in Connecta, applicazione proprietaria Psd2 oriented.
- L'avvio di iniziative di “*sostegno al territorio*” e interventi realizzati in risposta alla pandemia di covid-19 quali: a) iniziative attinenti alla sicurezza sul lavoro tramite il ricorso a maggiore flessibilità, smart working e formazione; b) “*misure creditizie*”, quali sospensione rata mutui per privati e autonomi o finanziamenti e nuova liquidità per le imprese; c) interventi a favore: dell'Ente Ecclesiastico Ospedale “Francesco Miulli” di Acquaviva delle Fonti e all'Ospedale della Murgia “Fabio Perinei”, hub di riferimento per arginare l'emergenza coronavirus.

- L'attribuzione del Premio ABI per l'innovazione nei servizi bancari per lo sviluppo dell'applicazione, già citata in precedenza, "Connecta" che, in funzione della piena integrazione con i servizi resi da CBI Globe, si è evoluta in "Connecta Open".
- La prosecuzione delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti anomali con una nuova operazione di multioriginator che ha, tra l'altro, consentito alla Banca di trasformare le DTA iscritte sulla perdita fiscale e sull'eccedenza ACE per complessivi 5,2 milioni di euro, unitamente alle altre cessioni perfezionate in corso d'anno (art. 44bis DL 34/2019 Cura Italia).
- L'avvenuta deliberazione di una ulteriore operazione di cessione di sofferenze, mediante il conferimento al fondo immobiliare chiuso "P&G Credit Management 1" di nuova costituzione, finalizzata alla riduzione di NPL lordi pari a 6,6 milioni di euro.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio sindacale evidenzia l'acquisizione, dal Gruppo Intesa Sanpaolo, del ramo d'azienda costituito da 26 sportelli e mini sportelli bancari, ubicati nelle regioni limitrofe a quelle di insediamento storico della Banca, per un corrispettivo pari a 8,9 milioni di euro.

È prevedibile che la richiamata operazione determini: a) un rafforzamento della rete distributiva della banca; b) un incremento delle dimensioni patrimoniali ed operative di BPPB (ampliamento totale attivo + 20%); c) un incremento della base clienti di circa 70.000 unità; d) un miglioramento dell'asset quality (acquisizione del solo portafoglio in bonis e un badwill che concorrerà al de-risking di portafoglio); e) un incremento prospettico dell'efficienza operativa quale risultante dell'integrazione del ramo d'azienda acquisito; e) nel 2021, un CET 1 ratio phased-in pro-forma stimato superiore al 14%.

L'efficacia dell'operazione è contrattualmente prevista per la fine del prossimo mese di maggio; da ciò consegue che gli effetti della stessa possano, allo stato, essere solo stimati.

2) L'ATTIVITA' SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulle conseguenze, peraltro non ancora puntualmente quantificabili, che la pandemia Covid 19, iniziata lo scorso anno di questi tempi e ancora pienamente in atto al momento della stesura della presente relazione, ha avuto e continua ad avere sul tessuto sociale e sulle attività economiche. In considerazione di ciò, avendo a mente le risultanze dell'attività di controllo svolta in ossequio alla normativa primaria e secondaria, alle prassi operative e nel rispetto del ruolo allo stesso attribuito dalla Banca d'Italia, formula le considerazioni che seguono.

Attività del Collegio

Il Collegio sindacale ha svolto le attività di propria competenza effettuando 15 riunioni nel corso dell'esercizio 2020; ha partecipato a tutte le 30 riunioni del Consiglio di Amministrazione e -- in persona del Presidente ovvero dei sindaci dr. Tricarico e dr. Tucci -- a tutte quelle del Comitato Rischi, riunitosi altresì in forma congiunta con il Collegio sindacale in particolari specifiche occasioni.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma del codice civile, e dallo Statuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono proseguiti gli interventi di adeguamento degli assetti organizzativi, della regolamentazione interna e delle soluzioni applicative alle disposizioni normative e dell'Autorità di Vigilanza, che hanno riguardato, tra l'altro, i seguenti aspetti:

a. normativa antiriciclaggio;

disposizioni in materia di conservazione e messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo -- (provvedimento della Banca d'Italia del 24 marzo 2020).

b. vigilanza prudenziale;

le disposizioni contenute nel 31° e 32° aggiornamento della Circolare 285/2013 della Banca d'Italia del marzo 2020 riferite: 1) al recepimento degli Orientamenti EBA/GL/2018/10 relativi all'informativa sulle esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione; 2) alle modificazioni delle disposizioni riguardanti: il "Processo di controllo prudenziale"; il "Il sistema dei controlli interni"; il "Governare e gestione del rischio di liquidità", per quanto specificatamente attiene alle prove di stress.

c. trasparenza e tutela del cliente;

misura di sostegno, a favore delle imprese in difficoltà a causa dell'emergenza pandemica, finalizzate, tra l'altro: ad agevolare l'accesso al credito; a favorire la continuità aziendale; ad individuare settori di rilevanza strategica e obblighi di trasparenza in materia finanziaria – (decreto Legge n. 23, dell'8 aprile 2020).

d. aspetti fiscali;

misure concrete e immediate di sostegno a favore di imprese, altri operatori economici, enti locali, banche e lavoratori per il contenimento e il contrasto della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020). Sotto il profilo fiscale, la Banca ha colto le possibilità offerte dall'evoluzione del quadro normativo nel contesto della crisi pandemica. Si sono susseguite una serie di misure agevolative tese a sostenere la liquidità delle imprese e ad affiancare gli operatori economici per la riorganizzazione degli ambienti di lavoro.

Sul piano degli adeguamenti organizzativi intervenuti nel corso dell'esercizio, rileva, in particolare, l'accorpamento della Funzione antiriciclaggio e della Funzione Compliance in una Direzione Compliance e antiriciclaggio con un unico Responsabile. L'intervento organizzativo, perfezionato con delibera del CdA dell'agosto 2020, è teso a migliorare l'assetto funzionale del sistema dei controlli interni della Banca, coerentemente con le più recenti disposizioni della Banca d'Italia.

La proposta, da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea dei Soci, relativa alle politiche e alle prassi di remunerazione e incentivazione 2021 è stata elaborata, in ossequio, tra l'altro, alle disposizioni contenute nel 25° aggiornamento della Circolare 285/13, aggiornamento dell'ottobre 2018, della Banca d'Italia.

Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio sindacale ha provveduto alle verifiche di legge, ha posto attenzione ai presidi in essere presso la Banca ed ha interagito costantemente con le Funzioni di controllo (Internal Audit, Risk Management, Compliance e Antiriciclaggio), esprimendo le proprie osservazioni in merito alle relazioni periodiche ed alle relazioni annuali sulle attività svolte e sui programmi da realizzare, verificando lo stato di attuazione dei piani di attività ed i risultati conseguiti.

Nel periodo di riferimento, il Collegio Sindacale dà atto di aver effettuato, con le sopramenzionate funzioni di controllo, in particolare di secondo e terzo livello, periodici incontri finalizzati a garantire: un proficuo confronto sui profili di rischio oggetto di analisi e verifiche; un continuo e tempestivo flusso informativo; una puntuale valutazione sull'adeguatezza degli interventi di mitigazione programmati.

Il Collegio ha esaminato le iniziative, avviate dal Risk Management e dalla Compliance, e le valutazioni di Internal Audit in merito ai rischi “core”, esaminando quanto relazionato dalle funzioni di controllo.

In relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali, risulta che Il processo di definizione dell’ICAAP e ILAAP sia stato attuato in modo coerente con il Risk Appetite Framework (RAF).

Il Collegio sindacale ha verificato che il presidio dei rischi, sebbene perfezionabile, è sostanzialmente adeguato alla struttura e all’operatività della Banca, ancorché siano emersi situazioni che hanno richiesto la pianificazione e l’indirizzamento di specifici interventi correttivi.

Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

L’attività di revisione legale dei conti è stata attribuita per il novennio 2019-2027 alla Società di Revisione “Pricewaterhousecoopers SpA”, con sede legale a Milano.

Per quanto di competenza, il Collegio ha esaminato il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards) e IAS (International Accounting Standards) con l’osservanza dei principi generali di redazione segnalati in nota integrativa.

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle “Istruzioni per la redazione del bilancio dell’impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari” emanate dalla Banca d’Italia, nell’esercizio dei poteri stabiliti dall’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05, con i successivi aggiornamenti

Il Bilancio d’esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e si compone degli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto e della nota integrativa.

Il Collegio ha verificato l’osservanza delle norme di legge, nonché la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è stato messo a conoscenza nel corso dell’espletamento del proprio mandato e non ha osservazioni da riferire al riguardo.

Il Collegio, per quanto di propria conoscenza, rileva che nella predisposizione del bilancio d’esercizio non si è derogato a norme di legge.

Il Collegio sindacale ha avviato con la Società di revisione incaricata del controllo contabile, ex art. 2409 bis del cod. civ., un proficuo scambio di informazioni.

Con i Revisori è stata esaminata l’applicazione dei principi contabili, la rappresentazione nei prospetti di bilancio di elementi significativi sotto l’aspetto economico, finanziario e patrimoniale.

Sono state inoltre affrontate le principali tematiche sui processi organizzativi con impatto sui sistemi contabili e sull'informativa finanziaria. Non sono emersi al riguardo rilievi e/o richiami circa la natura, la qualità e la correttezza delle informazioni, ivi compresa la coerenza della relazione sulla gestione, né sono state portate all'attenzione del Collegio riserve sull'affidabilità del sistema di tenuta e/o rilevazione contabile, che appare adeguato e rispondente alle esigenze operative della Società. Infine, in merito alle questioni relative alla revisione legale e su eventuali carenze rilevate nel sistema del controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, il Collegio non ha ricevuto evidenze di carenze significative.

La relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (anche bevemente "Società di Revisione" ovvero "PwC") sul bilancio di esercizio, rilasciata ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 in data 31/3/2019, attesta che il bilancio di esercizio *"fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e dell'articolo 43 del DLgs n° 136/15"*.

Il Collegio ha esaminato quindi i contenuti della relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/14, rilasciata in data 31 marzo 2021, ed ha preso atto che, nel corso dell'esercizio 2020, "non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria che [...], sono sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Nel corso dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 39/2010, il Collegio sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della società di Revisione legale PwC S.p.A., a norma degli art. 10, 10 bis, 10-ter, 10 quarter e 17 del citato decreto, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza delle prestazioni di servizi diversi dalla revisione dell'ente sottoposto a revisione.

Il Collegio sindacale ha esaminato altresì la lettera di Conferma annuale dell'indipendenza, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014, rilasciata, in data 31 marzo 2021, nella quale la Società di Revisione ha confermato la propria indipendenza. Sull'argomento il Collegio sindacale rileva che, oltre agli incarichi aventi ad oggetto i servizi di revisione, a PWC ed alla Rete di appartenenza sono stati conferiti ulteriori incarichi, diversi da quelli di revisione, in merito ai quali è fornita puntualmente informativa in bilancio, all'Allegato 1.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata in data odierna dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento Europeo 537/2014, il Collegio sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio osserva che gli Amministratori nella loro relazione, come meglio specificato nella nota integrativa, hanno fornito un prospetto riepilogativo delle operazioni perfezionate dalla Banca, nel corso dell'esercizio, con gli amministratori, i sindaci, l'alta direzione e le parti correlate tutte.

Nel gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento della Policy Soggetti collegati, in seguito a rivisitazione del documento per la definizione degli assetti organizzativi e procedurali in tema di gestione dei conflitti di interesse. L'aggiornamento ha riguardato, in particolare, la necessità di dotare la Popolare di procedure interne funzionali alla mitigazione dei conflitti di interesse in modo da assicurare: a) la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate; b) il calcolo dei limiti prudenziali delle attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati; c) l'individuazione delle procedure per la corretta allocazione delle risorse al fine di tutelare adeguatamente i terzi da condotte espropriative; d) il monitoraggio in via continuativa dei limiti e la gestione dei casi di superamento; e) la definizione degli assetti organizzativi e dei controlli interni che consentano di individuare le responsabilità degli organi e i compiti delle funzioni aziendali, rispetto agli obiettivi di prevenzione e gestione del conflitto di interesse, nonché agli obblighi di censimento dei soggetti collegati e di controllo dell'andamento delle esposizioni.

Per quanto a nostra conoscenza e dalle informazioni ricevute risulta che nell'esercizio 2020, la Banca non ha in essere operazioni con parti correlate:

- a. che per le relative caratteristiche (significatività, rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo) possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza del relativo processo decisionale e alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- b. qualificabili come operazioni di "maggiore rilevanza";
- c. di "minore rilevanza" a condizioni diverse da quelle ordinarie o in ogni caso a condizioni diverse da quelle applicate per operazioni concluse con clienti terzi indipendenti rientranti nella "clientela primaria".

Di tali operazioni viene dato conto nella nota integrativa, Parte H, del bilancio.

Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. né ha ricevuto esposti da parte di terzi. Il Collegio sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dalla normativa vigente. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità da segnalare nella presente relazione.

Vigilanza sul processo di redazione del documento "Dichiarazioni di carattere non finanziario – "DNF"

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuite dall'ordinamento, il Collegio sindacale, preso atto del D. lgs. 254/16 relativo alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e del Regolamento di attuazione emesso dalla CONSOB con delibera n. 20267 del gennaio 2018, ha vigilato, nell'esercizio delle proprie funzioni, sull'osservanza delle disposizioni ivi contenute in ordine alla redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito anche DNF) approvata dal Consiglio di amministrazione in data 10 marzo 2021. Il Collegio ha incontrato la Funzione preposta alla redazione della DNF, i rappresentanti della Società di Revisione incaricata PwC ed esaminato la documentazione resa disponibile. Ha preso atto della relazione emessa dalla Società di revisione in data 31 marzo 2021, la quale riporta che:

- "sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF di Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto

richiesto dall'articolo 3 del Decreto e con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.”.

Osservazioni sui criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico

A norma dell'art. 2545 del c.c., si attesta che gli Amministratori hanno fornito una generale informativa in ordine al conseguimento dello scopo mutualistico nell'esercizio 2020 nell'ambito della relazione sulla gestione allegata al Bilancio, cui rinviamo (specificamente al paragrafo “l'attività mutualistica e la promozione del territorio”) e nel documento “Dichiarazioni di carattere non finanziario - DNF”.

3. CONCLUSIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Tutto ciò premesso, considerate le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione legale Pricewaterhousecoopers S.p.A., il Collegio sindacale, con riferimento al Bilancio, non ha osservazioni o proposte da formulare ed esprime, sotto il profilo della propria competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso, prendendo atto della proposta di destinazione dell'utile di € 205.519, così come indicato nella Relazione sulla gestione, di cui una quota del 10% (€ 20.552) destinato a Riserva Legale; un quota pari al 20% (€ 41.104) a Riserva statutaria; il residuo (€ 143.863) a Riserva Statutaria.

Altamura, 31 marzo 2021

Per il Collegio sindacale

Alessandro Grange Presidente